



LICEO ARTISTICO A. FRATTINI

DOCUMENTO PREDISPOSTO
DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5 B SPERIMENTALE LEONARDO
INDIRIZZO FIGURATIVO

ANNO SCOLASTICO 2009-2010

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO “LEONARDO”

INDIRIZZO FIGURATIVO

Il Progetto Leonardo, attivato presso questa scuola a partire dal 1994/95 è nato per volontà ministeriale dall'esigenza di rinnovare in profondità i corsi del Liceo Artistico. Più in particolare, esso si propone i seguenti obiettivi:

- elevazione della durata del corso di studi a cinque anni con una articolazione biennio più triennio
- accentuazione della base culturale sia mediante l'introduzione di nuove discipline (la lingua straniera e la filosofia) sia mediante il potenziamento orario e l'adeguamento didattico di quelle già presenti nell'ordinamento vigente
- ridefinizione, soprattutto per quanto attiene il triennio, delle specificità di indirizzo, con il superamento dell'impostazione tradizionale-accademica delle discipline artistiche, per tener conto dell'evoluzione delle nuove professionalità nell'ambito artistico.

A tale scopo, il progetto prevede per il triennio quattro aree di indirizzo: Figurativo, Grafico-visivo, Catalogazione e conservazione dei beni culturali, Architettonico.

- la riduzione del monte-ore settimanale dalle 42-44 ore delle classi terminali ordinarie alle 38 ore delle classi sperimentali
- raggruppamento delle discipline in:
 1. discipline di base
 2. discipline caratterizzanti, comuni a tutte le aree di indirizzo
 3. discipline specifiche, esclusive di ciascun indirizzo

FINALITA' GENERALI E DEFINIZIONE DEL PROFILO FINALE DELLO STUDENTE

- Elemento caratterizzante del corso è l'acquisizione, da parte dello studente, di una compiuta consapevolezza dei problemi dell'espressione umana nel suo aspetto storico, teorico e operativo
- A tale scopo, l'impostazione didattica richiede un'analisi approfondita e critica dei vari linguaggi e delle loro interazioni: la grammatica e la sintassi del fare artistico acquistano un peso determinante in una scuola che non si propone più di sviluppare semplicemente delle abilità, ma che più ambiziosamente intende sviluppare una coscienza critica inerente il fare stesso
- Di qui un'impostazione preprofessionalizzante del corso stesso: si tratta non già di dotare lo studente di strumenti che possa poi spendere immediatamente nella professione, quanto piuttosto di offrirgli una serie di strumenti critici che lo mettano in grado di perfezionare abilità professionali in corsi universitari o comunque post diploma
- Poiché determinante è la crescita umana della persona nella sua dimensione culturale, più che i singoli saperi, in ogni disciplina si devono approfondire gli aspetti più significativamente problematici, superando un'impostazione nozionistico-enciclopedica.

CORSO FIGURATIVO

- Ha lo scopo di fornire una preparazione di base per tutti quegli studenti che mostrino di prediligere l'espressione artistica nel senso più ampio e che desiderano accrescere le proprie capacità espressive nel campo della pittura e della scultura.
- L'indirizzo offre valide e consistenti basi per quegli studenti che vorranno proseguire gli studi nei corsi di specializzazione nel settore artistico-figurativo e nelle Accademie di Belle Arti

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ITALIANO	Prof. RIGIRETTI DONATELLA
STORIA	Prof. RIGIRETTI DONATELLA
MATEMATICA INFORMATICA	Prof. PISCIOTTA MAURIZIO
FISICA INFORMATICA	Prof. PISCIOTTA MAURIZIO
INGLESE	Prof. SCHEMBARI SERAFINO
FILOSOFIA	Prof. MOROSI ERMANNO
ELEMENTI DI DIRITTO	Prof. FRANCIOSO ANNAMARIA
STORIA DELL'ARTE	Prof. ATTARDO MARIA LUISA
EDUCAZIONE VISIVA	Prof. PUGINA ROBERTO
EDUCAZIONE FISICA	Prof. MANTOVANI GIORGIO
RELIGIONE	Prof. DE CARLI SERGIO
DISCIPLINE PITTORICHE	Prof. CORTI EMILIO
DISCIPLINE PLASTICHE	Prof. PUGINA ROBERTO

DETERMINAZIONE DELLE AREE DISCIPLINARI

finalizzata alla correzione delle prove scritte e alla conduzione dei colloqui
(comma 8, art. 5 del regolamento)

INDIRIZZO FIGURATIVO

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVO-VISUALE

Italiano
Storia
Lingua straniera
Filosofia
Storia dell'arte
Educazione visiva

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICO-PROGETTUALE

Matematica
Fisica
Diritto
Discipline pittoriche
Discipline plastiche
Educazione fisica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 24 alunni nessuno dei quali ripetente, ha seguito un percorso regolare di studi con lo stesso Consiglio di classe per tutta la durata del triennio, fatta eccezione per quanto riguarda le materie di matematica e fisica a causa dell'alternarsi di quattro diversi docenti.

Inoltre, nell'ambito dei programmi di intercultura, l'alunno Marco Serano ha frequentato il IV anno in un Istituto tedesco e l'alunno Raffaele Orrù il primo quadrimestre del V anno in un Istituto thailandese.

Il clima in cui i docenti hanno lavorato è sempre stato molto positivo, con grande interesse da parte degli alunni a partecipare alle lezioni e notevole disponibilità a seguire anche le iniziative extrascolastiche promosse dall'Istituto: corso di teatro, attività di orientamento, cucina liberty, conferenze, learning week, partecipazione a concorsi di carattere artistico, spesso coronata da risultati positivi.

La collaborazione e partecipazione attiva hanno permesso alla classe di crescere e di maturare sul piano personale e collettivo.

Buoni sono i risultati generalmente raggiunti nell'area storico-letteraria e nell'ambito delle discipline di indirizzo. Risultati inferiori per alcuni studenti si riscontrano invece nell'area scientifica e nella lingua inglese.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Visite in giornata:

MART, Rovereto
GIPSOTECA, Possagno - Mostra di Signorini a Padova
PAV e GAM, Torino
VILLA PANZA
CASTELLO di MASNAGO, VA
CHIOSTRO di VOLTORRE, VA

Viaggio di istruzione ad AMSTERDAM

Corso di storia della musica: Ottocento e Novecento

TABELLA CONTENENTE I PARAMETRI DI VALUTAZIONE PER LE DISCIPLINE "CULTURALI"

1-2-3-	Non ha conoscenze apprezzabili Non sa argomentare in merito alle tematiche disciplinari Non manifesta capacità di intervento critico
4	Possiede qualche frammentaria conoscenza Argomenta con scarsa coerenza logica Non interviene criticamente sugli argomenti di studio
5	Possiede conoscenze non sufficientemente coordinate Argomenta con difficoltà Compie qualche superficiale tentativo di intervento critico
6	Possiede conoscenze scolastiche accettabili Argomenta con chiarezza logica, ma in modo superficiale Compie qualche tentativo di critica, ma in modo semplicistico

7	Ottiene qualche risultato nell'approfondimento Argomenta con coerenza, seppur in modo non ancora sicuro è abbastanza autonomo nell'intervento critico
8	Sa approfondire gli argomenti di studio Argomenta con sicurezza e in piena autonomia Produce spunti critici di apprezzabile valore
9-10	Idem come 8 in aggiunta: coglie i nessi interdisciplinari delle tematiche

**TABELLA CONTENENTE I PARAMETRI DI VALUTAZIONE
PER LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO**

1-2-3-	non svolge o svolge in modo gravemente incompleto le esercitazioni non dimostra alcuna conoscenza dei modelli di rappresentazione non dimostra alcuna competenza tecnica e coerenza progettuale
4	svolge le esercitazioni in modo incompleto dimostra qualche frammentaria conoscenza dei modelli di rappresentazione dimostra scarsa padronanza tecnica e scarsa coerenza progettuale
5	Possiede conoscenze non sufficientemente coordinate rivela difficoltà sul piano tecnico e nell'organizzazione dell'iter progettuale non mostra capacità di rielaborazione personale
6	possiede conoscenze scolastiche accettabili non rileva particolari difficoltà tecniche e di metodo compie qualche superficiale tentativo di rielaborazione personale
7	ottiene qualche risultato nell'approfondimento dimostra una discreta padronanza tecnica e un iter Progettuale coerente evidenzia accettabili capacità di rielaborazione personale
8	sa approfondire lo studio dei modelli di rappresentazione

	l'approccio tecnico e progettuale è svolto con perizia e coerenza metodologica produce spunti apprezzabili nella rielaborazione personale
9-10	sa approfondire lo studio dei modelli di rappresentazione l'approccio tecnico e progettuale è svolto con sicurezza in piena autonomia dimostra notevoli capacità di rielaborazione personale

ITALIANO

Le finalità dell'insegnamento dell'italiano sono:

- continuare con gli studenti la riflessione sulla specificità del fenomeno letterario e delle sue connessioni con altre storie della cultura (la letteratura inglese, l'arte, la musica, la filosofia)
- far acquisire agli studenti la completa padronanza della lingua italiana sia nell'uso orale che nella stesura dei testi scritti.

Sono stati considerati obiettivi specifici da raggiungere:

- la conoscenza del pensiero dei principali autori della letteratura italiana (e di alcuni autori stranieri) dell'Ottocento e del Novecento
- la competenza nell'analisi testuale
- la competenza nell'uso dei vari strumenti (con particolare riguardo ai testi di critica letteraria)
- la capacità di collocare storicamente autori e testi
- la capacità di costruire un discorso autonomo, critico
- la capacità di organizzare percorsi interdisciplinari.

Sul piano metodologico la lezione frontale è stata accompagnata da un puntuale lavoro di analisi dei testi, utilizzando soprattutto il manuale in adozione: Guerriero, Palmieri, Lugarini – *Prisma Letterario* vol. 5-6-7 Edizioni La Nuova Italia.

La scelta dei testi è stata fatta progettando dei percorsi significativi all'interno dell'ampio panorama della nostra letteratura.

Contenuti

- Il contesto storico e culturale del Romanticismo.
- Leopardi. La sua posizione di fronte al Romanticismo. L'ideologia leopardiana e le "Operette morali". Gli Idilli. Dai *Canti* analisi dei testi: "L'infinito", "Alla luna", "La quiete dopo la tempesta", "La sera del dì di festa", "A Silvia", "Il sabato del villaggio", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia". Dalle *Operette morali*: "Dialogo della Natura e di un Islandese".
- Il romanzo storico nell'800 europeo
- Manzoni. La sua posizione di fronte al Romanticismo. La visione della storia. La poetica del vero. Da *Adelchi*: "Sparsa le trecce morbide" (IV, Coro), "Morte di Adelchi" (V, 8-10). Lettura e analisi del romanzo: "I promessi sposi".
- Il contesto storico e culturale del Positivismo. Il Naturalismo in Francia.
- Verga. Analisi delle novelle: "Fantasticherie", "La roba". Il sistema dei grandi romanzi. Lettura integrale dei "Malavoglia" o di "Mastro Don Gesualdo" (a scelta dello studente).
- Il contesto storico e culturale del Decadentismo.
- Baudelaire e il simbolismo nella poesia francese. Analisi dei testi: "Spleen", "Corrispondenze". Il mito del "poeta veggente".
- Pascoli tra impressionismo e simbolismo. La poetica de "Il fanciullino". Analisi dei testi: "Il lampo", "Il tuono", "L'assiuolo", "Il gelsomino notturno", "La mia sera", "X agosto", "Le rane", "La tessitrice", "Nebbia".
- L'estetismo in Francia e in Inghilterra.
- L'estetismo dannunziano. Analisi del romanzo "Il piacere". Da *Alcione*: "La pioggia nel pineto".

- La crisi dell'uomo contemporaneo e i suoi riflessi nella letteratura. Pirandello. La poetica. Il problema dell'alienazione dell'uomo. Analisi del romanzo "Il fu Mattia Pascal". Il teatro di Pirandello.
- Svevo e il romanzo moderno. Il personaggio dell'*inetto*. Lettura e analisi del romanzo: "La coscienza di Zeno".
- Due classici della poesia italiana del Novecento: Ungaretti e Montale. Ungaretti: analisi dei testi: "Il porto sepolto", "Allegria di naufragi", "Girovago", "Veglia", "San Martino del Carso", "Soldati", "I fiumi", "Sono una creatura", "In memoria", "La madre".
- Montale. Analisi dei testi: "I limoni", "Non chiederci la parola", "Merigiare pallido e assorto", "La casa dei doganieri", "Xenia" I, 1 – I, 4 – II, 5.

Per quanto riguarda la valutazione, sono stati utilizzati come strumenti di verifica l'interrogazione orale, test a domande aperte a conclusione delle singole unità didattiche, verifiche con le tipologie della III prova.

Obiettivi minimi per una valutazione sufficiente sono stati considerati:

- il possesso di informazioni corrette sui movimenti letterari sviluppati
- la capacità di ricavare le informazioni fondamentali dai testi
- la correttezza formale, la coerenza logica e la coesione del discorso.

Per una valutazione di livello superiore lo studente deve saper ricostruire con sicurezza il contesto, saper operare collegamenti ed evidenziare capacità critiche e di riflessione personale.

Per quanto riguarda la PRODUZIONE SCRITTA, gli studenti sono stati stimolati ad esprimersi in modo coerente, chiaro e corretto, sviluppando di volta in volta ciascuna delle tipologie di testo secondo le indicazioni fornite dal Ministero per l'esame di Stato. In particolare si è lavorato su:

- analisi e commento di testi letterari
- costruzione di saggi o articoli di giornale relativi a problematiche socioeconomiche o artistico-letterarie
- organizzazione di testi che affrontino tematiche di attualità.
- Per la valutazione è stato utilizzato lo schema approvato da tutti i docenti di Lettere, che viene allegato al presente documento.

STORIA

Finalità generali della disciplina:

- saper ricostruire la complessità dei processi storici
- consolidare l'attitudine a problematizzare
- stimolare i giovani a interessarsi alle problematiche del mondo contemporaneo.

Obiettivi specifici della disciplina sono stati considerati:

- la conoscenza degli avvenimenti storici negli ultimi decenni dell'Ottocento e nel Novecento, con particolare riguardo alla nascita dei totalitarismi e al dopoguerra in Europa
- la competenza nella costruzione di percorsi anche interdisciplinari
- la capacità di stabilire relazioni tra cause ed effetti
- la capacità di costruire un discorso logico
- la competenza nell'utilizzo del linguaggio specifico
- la capacità di riflessione critica.

Durante la lezione in classe ci si è soffermati sui nodi fondamentali del percorso storico, analizzandone in particolare gli aspetti economici, spesso i meno comprensibili per gli studenti.

Contenuti

Sono stati sviluppati i seguenti temi:

- L'età giolittiana e lo sviluppo industriale italiano.
- La prima guerra mondiale: lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa.
- L'eredità della guerra: il nuovo ordine internazionale.
- L'eredità della guerra: il conflitto sociale.
- La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica.
- Lo sviluppo dell'industrializzazione fra le due guerre e la crisi del '29.

- La crisi economica e sociale del dopoguerra in Italia.
- La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo.
- Il regime fascista.
- Fascismo e antifascismo. L'età dei totalitarismi. Il regime nazista. Il regime staliniano.
- I fascismi in Europa e la guerra civile spagnola.
- La seconda guerra mondiale: cause e svolgimento del conflitto.
- La guerra totale, la Shoah, la Resistenza.
- Il secondo dopoguerra: La divisione dell'Europa, la guerra fredda, la decolonizzazione.
- L'Italia repubblicana.

Manuale in uso: Fossati-Luppi- Zanette: Il Novecento e il mondo contemporaneo-vol.III.Ed.B. Mondadori

Per quanto riguarda la valutazione, le verifiche sono avvenute attraverso interrogazioni orali, questionari, verifiche di tipo interdisciplinari come simulazioni della III prova.

Per una valutazione sufficiente sono necessarie: la conoscenza dei fenomeni storici e delle connessioni tra gli stessi, la capacità di esporre in modo logico e con un linguaggio adeguato i contenuti.

Per una valutazione soddisfacente gli studenti devono saper costruire percorsi diacronici e stabilire relazioni tra cause ed effetti

Per una valutazione buona-ottima dovranno evidenziare capacità critiche e attitudine a problematizzare quanto studiato.

STORIA DELL'ARTE

La disciplina si articola su tre ore settimanali.

Il programma propone l'analisi delle esperienze artistiche europee dell'Ottocento e del Novecento. La vastità delle relative produzioni artistiche ha imposto una operazione di sintesi e di selezione:talune esperienze sono state ridotte a breve schema informativo,privilegiando l'analisi dei fenomeni ritenuti significativi in un'ottica pluridisciplinare.

TRA NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

- FUSSLI: L'incubo
- F.GOYA: Il sonno della ragione genera mostri;La famiglia di Carlo IV; Fucilazioni del 3 maggio; Maya desnuda; Saturno

IL ROMANTICISMO

-Caratteri generali

-Fantasia, natura e sublime nel Romanticismo inglese

- BLAKE: Il vortice degli amanti, L'Onnipotente
- CONSTABLE: Il mulino di Flatford
- TURNER: L'incendio della Camera dei Lords e dei Comuni il16 ottobre 1834; Pioggia, vapore e velocità

-La pittura di FRIEDRICH tra visibile e invisibile

-Il Romanticismo francese, tra cronaca e fascino esotico

- T.GERICAULT: La zattera della Medusa; Ritratti di alienati
- E.DELACROIX: La libertà che guida il popolo; Massacro di Scio; La Morte di Sardanapalo; Donne di Algeri nelle loro stanze

-Il Romanticismo storico in Italia:

- F.HAYEZ: Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri; Il Bacio; La meditazione

-Il lato mistico del Romanticismo: Nazareni, Preraffaelliti

-L'architettura in età romantica: storicismo ed eclettismo

LE MOLTE FORME DEL REALISMO

-L'Europa del secondo Ottocento

-Il Realismo in Francia:

- MILLET: Le spigolatrici; L'Angelus
- DAUMIER : Il vagone di terza classe
- G.COURBET: I lottatori; Il seppellimento a Ornans; Gli spaccapietre; L'atelier del pittore; Le signorine sulla riva della Senna; La sorgente; La Trota

-Il Realismo in Italia

I MACCHIAIOLI

- G.FATTORI: In vedetta; La Rotonda di Palmieri;
- S.LEGA: Il pergolato
- T.SIGNORINI: La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze; L'alzaia; La toilette del mattino

-La Scapigliatura lombarda

- T. CREMONA: L'edera

LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO

-La rivoluzione dell'attimo fuggente

- E.MANET: Colazione sull'erba; Olympia; Ritratto di Emile Zola; Il bar delle Folies-Bergères
- C.MONET: Impressione, sole nascente; La stazione Saint-Lazare; Ninfee; La cattedrale di Rouen
- E.DEGAS: Classe di danza; Piccola danzatrice; L'assenzio
- A.RENOIR: Moulin de la Galette; Bagnanti
- B.MORISOT: La culla

-I nuovi linguaggi della scultura: AUGUSTE RODIN, MEDARDO ROSSO

-La Parigi notturna di TOULOUSE- LAUTREC

ARCHITETTURA E URBANISTICA ALLA META' DELL' OTTOCENTO

-L'architettura dei nuovi materiali

-La poetica del ferro in Italia

-Le grandi trasformazioni urbanistiche: Parigi, Vienna

ALLE ORIGINI DELL'ARTE MODERNA

- P.CEZANNE : La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise ; Le grandi bagnanti

-Oltre l'impressionismo : Puntinismo e Divisionismo

- SEURAT : Un bagno ad Asnières ; Una domenica alla Grande Jatte
 - G.SEGANTINI: Le due madri
 - G.PREVIATI: Maternità
 - G.PELLIZZA DA VOLPEDO: Il Quarto Stato
 - A. MORBELLI: Per ottanta centesimi
- Le radici dell'Espressionismo
- V. VAN GOGH: I mangiatori di patate; Autoritratto; Notte stellata; La camera da letto; La berceuse; Campo di grano con corvi
- Sintetismo e simbolismo in
- P. GAUGUIN: La visione dopo il sermone; la orana Maria; Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?
- Origini e sviluppi del simbolismo

LE PREMESSE DEL NOVECENTO

- Per un'arte moderna: le Secessioni
- G.KLIMT: Nuda Veritas; Giuditta (I), Giuditta (II); Il bacio; Il fregio di Beethoven
- L'Art Nouveau, uno stile internazionale
- Una follia di forme e colori: la Barcellona di GAUDI'

IL NOVECENTO

- La linea espressionista. I precursori: J.ENSOR, E.MUNCH
- Espressionismo francese: FAUVES
- MATISSE: La tavola imbandita; la danza
- Espressionismo tedesco: DIE BRÜCKE
- KIRCHNER: Potsdamer Platz
- Espressionismo austriaco: E.SCHIELE, KOKOSCHKA
- Le avanguardie storiche:

CUBISMO

- P. PICASSO: Les demoiselles d'Avignon; Guernica

FUTURISMO

- BOCCIONI: La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio
- BALLA: Bambina che corre sul balcone

ASTRATTISMO, DADAISMO, SURREALISMO, METAFISICA

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Come risulta dalla programmazione di inizio anno scolastico, gli obiettivi perseguiti sono stati:

- Rafforzare le capacità di lettura dell'opera d'arte.
- Rafforzare la capacità di operare confronti.
- Conoscere i contenuti e rielaborarli autonomamente.
- Rafforzare l'esposizione organica dei contenuti.
- Affinare le capacità critiche

STRUMENTI

Lo strumento di base è stato il libro di testo: L'ARTE TRA NOI–Electa, Bruno Mondadori 4/5, integrato dalla consultazione del dizionario mitologico e di altri testi, manuali, cataloghi o riviste specialistiche. Sono stati utilizzati anche sussidi audiovisivi.

METODOLOGIA

L'attività didattica si è svolta attraverso lezioni frontali, lezioni dialogate, lettura commentata del testo, lezioni itineranti. Il colloquio ha sempre avuto come strumento tangibile l'immagine.

VERIFICHE

Le verifiche, tese a valutare le conoscenze acquisite insieme alle capacità di organizzazione espositiva, sono state svolte attraverso interrogazioni orali e test di verifica dell'apprendimento quali simulazioni di terza prova per gli Esami di Stato.

La quantità di verifiche previste è stata di almeno due per quadrimestre.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Gli interventi di recupero sono stati effettuati all'inizio dell'anno scolastico con un'attività di ripasso e in itinere a seconda delle esigenze riscontrate.

INGLESE

FINALITÀ FORMATIVE

L'insegnamento della L2 in 5° si prefigge di contribuire alla formazione umana, sociale e culturale mediante la conoscenza dei fenomeni socio-culturali della lingua straniera studiata; di offrire l'occasione di conoscere in modo specifico la propria lingua, cultura e civiltà mediante l'analisi comparativa con la lingua e civiltà straniera trattata.

OBIETTIVI

Gli obiettivi minimi raggiunti riguardano:

- a) L'approfondimento del corpus linguistico acquisito negli anni precedenti ad un livello di conoscenza almeno "intermedio".
- b) La capacità di accedere alla lettura di testi non complessi senza ricorrere frequentemente all'uso del dizionario. L'alunno dovrà essere in grado di leggere e comprendere, almeno nelle linee essenziali, le testimonianze letterarie di maggior rilievo proposte nel programma.
- c) La capacità di produrre testi brevi di carattere generale o specifico. L'alunno dovrà saper riferire (in modo non mnemonico) il tema generale, il contenuto in dettaglio, il genere letterario di appartenenza e le caratteristiche stilistiche principali dei brani antologici analizzati in classe.

CRITERI DIDATTICI

Il 1° approccio al testo è stato sempre guidato, mai totalmente autonomo e individuale. E' seguita una verifica immediata, non valutata, e l'assegnazione dello studio e consolidamento a casa.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per ciò che concerne le verifiche, gli insegnanti della materia hanno stabilito 2 prove scritte e 2 prove orali a quadrimestre. Come verifiche sono state proposte analisi guidate a risposta chiusa (multiple-choice; complete, fill-in, true/false, matching, researching technical devices), o prove con domande a risposta aperta (no more than 10 lines).

Per la valutazione si è concordato di utilizzare l'intera scala decimale dei voti valutando in base ai criteri di conoscenza, competenza e capacità.

Per conoscenza si intenda il bagaglio di informazioni relative alla lingua e letteratura (es. le strutture base apprese al triennio utili per esprimersi in lingua; il lessico di almeno 1500 parole; le informazioni e i fatti letterari sui periodi, gli autori le opere proposte).

Per capacità, infine, l'abilità di comprendere e interpretare anche testi nuovi, deducendo, astraendo, operando collegamenti, rielaborando autonomamente.

Tenuto conto di tali criteri si costruisce la seguente griglia di valutazione:

Voti:

- 1-2 per i responsi nulli dovuti a totale mancanza di conoscenze
- 3-4 per i responsi insufficienti e quelli fuori tema per poche conoscenze, scarsa competenza linguistica e mancanza di capacità
- 5 per i responsi accettabili per conoscenze di base ma non adeguatamente corretti e comprensibili per poca competenza e capacità.
- 6-7 per i responsi sufficienti per conoscenze, espressi con accettabile competenza e con qualche indicazione di rielaborazione autonoma.
- 3. 8-9-10 per i responsi pienamente soddisfacenti per conoscenze, espressi con buona competenza e accettabili capacità di autonomia e rielaborazione.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma si è basato principalmente sull'analisi del testo letterario inserito nel suo contesto storico-sociale. Lo studio di ogni autore è stato accompagnato dalla lettura critica di alcuni brani antologici particolarmente significativi e rappresentativi del pensiero, della vita e dell'importanza letteraria dello stesso.

Analisi delle problematiche storico-sociali relative al periodo romantico.

I temi del Romanticismo Inglese

William Blake: "the Lamb" (songs of innocence)
"the chimney sweeper" (songs of innocence)
"the Tiger" (songs of experience)

William Wordsworth: *Preface* to the Lyrical ballads :importance
"Daffodils"
"Lines composed upon Westminster bridge"

Samuel Taylor Coleridge: "The Rime of the Ancient Mariner" (part I-II-IV-VII).

John Keats: "Ode on a Grecian Urn".

Il romanzo romantico:

The *Gothic Novel*

Mary Shelley: "Frankenstein" (selected passages)

The *Historical Novel*

Walter Scott: "Ivanhoe": Saxons and Normans (Chapter I)

Analisi delle problematiche storico-sociali del periodo Vittoriano

Charles Darwin: "the evolution of species"

The *Victorian Compromise*

I temi del romanzo Vittoriano: positivism and utilitarianism

Charles Dickens: "Hard Times" (plot, features and themes);

"Coketown" e "Mr Gradgrind: a man of realities".

Art and Architecture

The *Pre-Raphaelite brotherhood*

The Aesthetic movement.

Oscar Wilde: "Aestheticism" and the "Decadent" - "the double"

"The picture of Dorian Gray": the preface

"I would give my soul for that"

Analisi delle problematiche storico-sociali dell' *Eta` Moderna*:

I temi del romanzo Moderno

E. M. Forster: "A Passage to India"
"Mrs Moore and Miss Adela Quested start a conversation with Mrs Turton"

James Joyce: "Dubliners" (features and themes);
"Lettura-analisi del racconto "Eveline";
"The Dead"

L' *eta` contemporanea*:

The Theatre of the Absurd: features and themes

Samuel Beckett: "Waiting for Godot"
Lettura e analisi dell'estratto antologico (Act 2, scene 1)

Testo adottato: "Literary Landscapes"- G.Thomson/S.Maglioni-ed.Black Cat(CIDEB)

Durante lo svolgimento delle simulazioni della terza prova dell'esame di Stato e' stato consentito l'uso del dizionario monolingue e bilingue.

FILOSOFIA

Contenuti	<p>KANT</p> <p>Il Criticismo come filosofia del limite I problemi della Critica della ragion pura I giudizi sintetici a priori e la sintesi di razionalismo ed empirismo La rivoluzione copernicana La partizione della Critica pura Spazio, tempo, categorie La Dialettica trascendentale: le critiche delle dimostrazioni dell'esistenza di Dio La Critica della ragion pratica: l'impostazione del problema morale Imperativi ipotetici e categorici Le formulazioni dell'imperativo Formalismo e autonomia I postulati La concezione del bello e del sublime Kant e l'Illuminismo</p> <p>IL ROMANTICISMO TEDESCO ED EUROPEO</p> <p>Il rifiuto dell'Illuminismo La ricerca dell'Assoluto Il senso dell'Infinito Sensucht e Streben La concezione della Natura e dell'amore</p> <p>L'IDEALISMO</p> <p>Le critiche a Kant Dal finito all'Infinito, dal sensibile all'Assoluto Lo spiritualismo e il panteismo</p> <p>FICHTE</p> <p>I tre principi della "Dottrina della scienza" La dialettica La scelta fra idealismo e dogmatismo Il preromanticismo fichtiano La missione educativa del dotto Il nazionalismo, la missione e il primato del popolo tedesco La concezione fichtiana dello Stato (e i confronti con la concezione marxiana e quella anarchica)</p> <p>SCHELLING</p> <p>La concezione dell'Assoluto La filosofia della Natura e il panteismo dinamico La teoria dell'arte</p> <p>HEGEL</p> <p>I capisaldi del sistema L'articolazione del sistema</p>
------------------	--

La dialettica

La critica alle filosofie precedenti

La filosofia dello Spirito

(in particolare: moralità vs eticità, società civile vs Stato, **la concezione dello Stato**)

La filosofia della storia

Lo dialettica dello **Spirito Assoluto**

L'estetica hegeliana

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

Il problema religioso

Il problema socio-politico

FEUERBACH

Il materialismo e il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica della religione

Il concetto di alienazione (e i confronti con Hegel e Marx)

MARX

La critica all'idealismo hegeliano

Il giovane Marx: il concetto di **alienazione** nei "Manoscritti"

La critica della religione (e i confronti con Feuerbach)

La **concezione materialistica della storia**: struttura e sovrastruttura, rapporti fra forze produttive e rapporti di produzione)

Il Capitale (merce, valore d'uso e di scambio, ciclo economico capitalistico, plusvalore, profitto, saggio del plusvalore e del profitto, caduta tendenziale del saggio del profitto)

La rivoluzione e il comunismo

SCHOPENHAUER

La critica all'idealismo hegeliano

La ripresa del dualismo kantiano

Rappresentazione e Volontà

Schopenhauer e il Buddismo: la vita come dolore

La critica delle filosofie ottimistiche

Le vie di liberazione dal dolore: arte, compassione, ascesi e nirvana

KIERKEGAARD

Le critiche all'idealismo hegeliano

La filosofia della singolarità

Il concetto di esistenza

La vita estetica

La vita etica

La vita religiosa

Angoscia e disperazione

IL POSITIVISMO

Clima culturale e definizione del concetto

Comte: la legge dei tre stadi

NIETZSCHE

Nietzsche e Schopenhauer

La nascita della tragedia: **dionisiaco e apollineo**

La critica del platonismo

Genealogia della morale e trasvalutazione dei valori

La critica del cristianesimo

La morte di Dio

Il nichilismo

L'oltreuomo, la volontà di potenza e l'eterno ritorno dell'identico

	<p>FREUD: LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA</p> <p>La formazione e l'interpretazione del sogno La seconda topica: Es, Io, Super-Io</p>
Obiettivi	<p>Il corso di filosofia si è proposto di sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di ordine logico (attraverso l'apprendimento di modalità di argomentazione e/o di dimostrazione) - capacità di ordine critico (attraverso il confronto di ipotesi e di visioni del mondo). <p>Più nello specifico, per quanto attiene la classe quinta, sono stati considerati fondamentali i seguenti obiettivi di ordine cognitivo superiore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di intervento critico e di personalizzazione dei contenuti di studio - capacità di interrelazione dei saperi disciplinari
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - lezione curricolare - libro di testo - supporti testuali (in fotocopia)
Metodologia	<p>La lezione standard è stata così organizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spiegazione del docente - dialogo interattivo per verificare l'apprendimento dei concetti - appunti schematici alla lavagna (per insegnare agli studenti la tecnica specifica dell'appunto) - riferimento al libro di testo (lettura e analisi in classe di qualche brano significativo) - analisi testuale
Verifica	<p>Le abilità e le competenze degli studenti sono state verificate per ogni quadrimestre attraverso almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - colloqui orali - testi scritti con domande semi-strutturate
Libro di testo	<p>Abbagnano – Fornero: FIGURE DELLA FILOSOFIA - ed. PARAVIA</p>

DIRITTO

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Sono stati raggiunti mediamente i seguenti obiettivi:
conoscenza e comprensione dei contenuti fondamentali del diritto commerciale;
acquisizione degli strumenti linguistici specifici per la lettura e l'analisi, a volte critica,
dei testi giuridici e delle fonti di informazioni;
capacità di operare collegamenti tra articoli diversi.

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche - orali (interrogazioni)
- scritte (quesiti a risposte aperte)

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione , oltre ai voti nelle diverse verifiche, sono stati considerati i seguenti elementi:
comprensione dei quesiti proposti
chiarezza espositiva, acquisizione del linguaggio appropriato
progresso nell'apprendimento
mantenimento dei risultati positivi
costanza nell'impegno e nell'interesse per la disciplina

assiduità nella frequenza

METODI

Lezioni – frontali(introduzione, esposizione, approfondimento)
--partecipate (domande-stimolo, discussioni)
--interventi di recupero in itinere

STRUMENTI

Libro di testo :P. Monti – E SE.....MODULI DI DIRITTO COMMERCIALE
ZANICHELLI EDITORE

CONTENUTI

L'IMPRENDITORE

1. Chi è l'imprenditore
2. L'attività economica
3. La professionalità
4. L'organizzazione
5. Il fine della produzione e dello scambio
6. La titolarità dell'impresa
7. Tipi di impresa
8. Le professioni intellettuali

L'IMPRENDITORE COMMERCIALE

9. Le attività commerciali
10. L'obbligo di iscrizione nel registro
11. L'obbligo della tenuta delle scritture contabili
12. I rappresentanti dell'impresa commerciale
13. Incompatibilità e divieti all'esercizio

L'IMPRENDITORE AGRICOLO

14. Caratteri generali
15. Le attività connesse

IL PICCOLO IMPRENDITORE E L'IMPRESA FAMILIARE

16. Il piccolo imprenditore
17. L'impresa familiare

L'AZIENDA

18. Il trasferimento dell'azienda
19. La successione nei contratti
20. Il divieto di concorrenza
21. I segni distintivi in generale

LA SOCIETA' IN GENERALE

27. Impresa individuale e collettiva
28. Due definizioni di società
29. I diversi tipi di società
30. L' autonomia patrimoniale della società
31. Le società di persone e le società di capitali

LA SOCIETA' SEMPLICE

32. Caratteri generali
33. Atto costitutivo
34. Responsabilità patrimoniale
35. Ripartizione dei guadagni e delle perdite
36. Amministrazione e Rappresentanza
37. Cessione della quota, recesso del socio, esclusione

38. Scioglimento e liquidazione della società

LA SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO

39. Atto costitutivo

40. La responsabilità patrimoniale dei soci

41. Il divieto di concorrenza

42. L'amministrazione e la rappresentanza

43. Il capitale sociale

44. Il fallimento della società

45. Scioglimento e liquidazione della società

46. La società irregolare

MATEMATICA

Libro di testo: Dodero Barboncini Manfredi "Lineamenti di Matematica vol. 5" Ghisetti e Corvi

Obiettivi disciplinari

Conoscenza delle nozioni fondamentali relative al concetto di funzione reale di variabile reale e alla sua rappresentazione grafica; conoscenza delle definizioni, degli enunciati dei teoremi e di alcune dimostrazioni fondamentali; capacità di determinare analiticamente le proprietà delle funzioni studiate e viceversa di dedurle dal grafico; capacità di sintetizzare le conoscenze acquisite e applicarle per la determinazione del grafico di una funzione razionale fratta.

Contenuti disciplinari

- Il concetto di funzione: definizione e terminologia (dominio, codominio, immagine e controimmagine), grafico cartesiano e sue caratteristiche (esempi di curve che non sono grafico di funzione), funzioni elementari: retta e parabola come grafici di funzioni, i grafici di esponenziale e logaritmo, definizione di funzione iniettiva; restrizione del dominio e condizione di invertibilità; caratteristiche di una funzione desunte dal grafico: dominio, codominio, segno, zeri e iniettività; funzioni definite da leggi diverse su intervalli disgiunti: la funzione modulo, determinazione grafici di funzioni così definite, semplici esempi di confronto grafico, l'operazione di composizione di funzione, funzioni pari e dispari, il concetto di monotonia. Applicazione allo studio di funzione: determinazione di dominio, segno ed intersezioni con gli assi.
- Elementi di topologia in \mathcal{R} intervalli, il concetto di intorno (completo, sinistro e destro di un punto e di infinito con segno): definizioni e rappresentazioni, punto di accumulazione, punto isolato.
- Il concetto di limite: introduzione intuitiva, le quattro definizioni metriche; osservazioni sulle definizioni di limite, verifica del limite in base alla definizione; la definizione topologica di limite, le definizioni di asintoto orizzontale, verticale ed obliquo.
- Teoremi fondamentali sui limiti: unicità, permanenza del segno e confronto (con dimostrazione basata sulla definizione topologica).

- I teoremi sul calcolo dei limiti: enunciati dei teoremi del limite di somma, prodotto e quoziente, estensione ai casi di aritmetizzazione parziale; le forme di indecisione, con particolare riguardo alle indecisioni legate alle funzioni razionali intere e fratte; limite di funzione composta; infinitesimi e loro confronto, infiniti e loro confronto.
- La definizione di continuità in un punto ed osservazioni relative (confronto con la definizione di limite), continuità delle funzioni elementari, algebra delle funzioni continue, determinazione dell'equazione degli asintoti; Applicazione allo studio di funzione: il grafico probabile.
- La derivata: definizione e significato geometrico, derivata delle funzioni elementari, algebra delle derivate, derivata di funzione composta, applicazioni allo studio di funzione: punti stazionari, punti di estremo relativo, criterio di monotonia (derivata prima e monotonia), criterio per la determinazione dei punti di estremo relativo, punti di flesso, concavità, derivata seconda e suo impiego nella determinazione dei punti di flesso e della concavità. Studio di funzione completo per funzioni razionali fratte.

Metodologia

Le lezioni, sostanzialmente frontali, hanno sempre avuto inizio con la correzione degli esercizi assegnati per compito e gli argomenti sono stati introdotti spesso in forma intuitiva cercando di metterne in luce le relazioni con argomenti già noti enfatizzando la possibilità di una loro reinterpretazione in una nuova luce. Per alcuni concetti fondamentali sono state svolte osservazioni critiche e si è sempre cercato di collegare le definizioni e le procedure di tipo analitico con la corrispondente interpretazione grafica.

Verifiche

Verifiche scritte: sono state strutturate in modo da verificare le conoscenze (domande a risposta aperta su definizioni, enunciati, argomenti da illustrare), le competenze (risoluzione di esercizi con applicazione di procedure e “regole di calcolo”) e le capacità (domande tipo “vero o falso” con risposta da giustificare per valutare la capacità di riconoscere la validità delle ipotesi di un teorema, di trovare un controesempio, ...).

Verifiche orali: hanno avuto l'obiettivo precipuo di verificare le conoscenze e la correttezza espositiva senza rinunciare alla verifica della capacità di sintesi delle conoscenze a fronte di quesiti “inusuali”.

FISICA

Libro di testo: Amaldi “Corso di Fisica vol. 2” Zanichelli

Obiettivi disciplinari

Conoscenza della fenomenologia elementare e delle definizioni generali di alcune grandezze fondamentali impiegate nella descrizione dei fenomeni elettrici e conoscenza della fenomenologia e dell'interpretazione microscopica dei fenomeni magnetici; conoscenza e capacità di interpretare le leggi che caratterizzano tali grandezze e di dedurne l'espressione ed applicarle in alcuni semplici casi. Conoscenza dell'uso di analogie formali che consentono di impiegare modelli descrittivi tratti da altre branche della fisica nella descrizione dei fenomeni elettromagnetici. Capacità di riconoscere la validità di alcuni principi fondamentali della fisica nell'ambito dei fenomeni studiati, conoscenza di alcuni semplici modelli microscopici e della loro validità interpretativa.

Contenuti disciplinari

- I fenomeni di elettrizzazione e la loro interpretazione: carica elettrica e sue proprietà (conservazione e quantizzazione), la carica elettrica elementare, unità S.I. della carica elettrica, l'elettroscopio, caratteristiche della forza elettrostatica (dipendenza dalla distanza, range infinito, velocità finita di propagazione) e confronto con quella gravitazionale, conduttori ed isolanti, interpretazione dei fenomeni di induzione elettrostatica e di polarizzazione dei dielettrici, l'elettroforo di Volta.
- La legge di Coulomb: ambito di validità, caratteristiche, analogia formale con gravitazione, la costante dielettrica del vuoto, legge di Coulomb nei dielettrici. Esercizi sulle caratteristiche funzionali della forza di Coulomb.
- Il concetto di campo elettrico, definizione e unità S.I., la questione della carica di prova, campo generato da una carica puntiforme, il principio di sovrapposizione, linee di forza e loro caratteristiche, linee di forza per carica puntiforme, dipolo elettrico e campo uniforme. Esercizi sul campo elettrico generato da una e da più cariche puntiformi.
- Il concetto di flusso di un campo vettoriale: definizione nel caso di un fluido (portata, vettore superficie) e il teorema di Gauss per il campo elettrostatico, applicazione del teorema di Gauss alla deduzione dell'espressione del campo generato da una carica puntiforme.
- Il concetto di potenziale elettrico: energia potenziale elettrostatica (analogia con quella gravitazionale), definizione di potenziale e unità S.I., il potenziale di una carica puntiforme, superfici equipotenziali e relazione con le linee di forza, caso della carica puntiforme e del campo uniforme, deduzione del legame campo elettrico-potenziale; il concetto di circuitazione di un campo vettoriale, deduzione della circuitazione del campo elettrostatico e significato fisico, distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio: aspetto fenomenologico e deduzione dal teorema di Gauss, campo elettrico e potenziale in un conduttore in equilibrio, capacità di un conduttore: definizione ed unità S.I., capacità di un condensatore, campo elettrico all'interno di un condensatore piano, deduzione della capacità del condensatore piano. Esercizi sul condensatore piano.
- L'intensità di corrente: definizione ed unità S.I., la corrente nei conduttori, corrente stazionaria, i generatori di tensione, la prima legge di Ohm e la resistenza, il circuito e leggi di Kirchhoff, resistenze in serie e in parallelo, la seconda legge di Ohm, l'effetto Joule.

- Fenomenologia del campo magnetico, linee di forza del campo magnetico, confronto tra campo elettrico e magnetico, l'esperienza di Oersted, l'esperienza di Faraday, l'esperienza di Ampère e l'ipotesi delle correnti microscopiche.

Metodologia

Le lezioni frontali sono state spesso "lezioni partecipate" grazie agli interventi di alcuni studenti particolarmente interessati. Lo scopo fondamentale è stato quello di chiarire i nodi concettuali della teoria e di mostrare in modo rigoroso, seppur sotto le ipotesi semplificatrici chiaramente esplicitate, la deduzione di alcuni risultati fondamentali. Molta attenzione è stata rivolta all'uso del corretto linguaggio disciplinare, anche in contrapposizione all'uso di certi termini nel linguaggio comune. Lo svolgimento di alcuni esercizi ha voluto rinforzare le capacità di comprendere i legami funzionali tra le grandezze coinvolte nelle leggi studiate e di utilizzare le grandezze del S.I. e la notazione scientifica.

Verifiche

Verifiche scritte: hanno compreso domande a risposta aperta - al fine di verificare la conoscenza dei concetti e delle leggi studiate, le capacità di sintesi e di utilizzo del corretto linguaggio disciplinare e di argomentare i fondamentali risultati teorici studiati - ed esercizi di applicazione delle leggi, per valutare la capacità di un corretto utilizzo del formalismo e lo sviluppo di un adeguato spirito critico circa i risultati trovati.

Verifiche orali: hanno avuto l'obiettivo precipuo di verificare le conoscenze, soprattutto per quel che riguarda la comprensione fisica dei risultati teorici ottenuti e le relative argomentazioni deduttive, e la capacità di utilizzare correttamente il linguaggio disciplinare e il formalismo atto a risolvere semplici esercizi.

EDUCAZIONE FISICA

Contenuti	<ol style="list-style-type: none">1. TEST DI VALUTAZIONE FISICA E FUNZIONALE:<ul style="list-style-type: none">• forza (lancio dorsale palla Kg.3)• rapidità ed equilibrio dinamico (spola 3-6-9)• elevazione (Sargent test)• resistenza (1000m. in palestra)• velocità (20metri)2. SVILUPPO delle CAPACITA' CONDIZIONALI<ul style="list-style-type: none">• Test di ingresso: lancio dorsale palla Kg.3, rapidità (spola 3-6-9), elevazione, 1000m, 20 min. corsa continuata.• Resistenza aerobica: lento a velocità costante, fartlec.• Attività in ambiente naturale (percorso vita)• Irrobustimento generale a carico naturale, in opposizione e resistenza a coppie.• Velocità di esecuzione, reazione e traslocazione.• Tecniche di rilassamento e cenni di pranayama.
------------------	--

3. MOBILITA' ARTICOLARE

- Stretching: autogestione con ausilio di sussidi e riferimenti anatomici
- Mobilità attiva e passiva a corpo libero

4. SVILUPPO delle CAPACITA' COORDINATIVE

Tutti i gesti e le attività (a corpo libero o con utilizzo di piccoli e grandi attrezzi, codificati e non, svolte individualmente, a coppie o a gruppi) utilizzate in forma variata e sempre più complessa e in situazioni diversificate e inusuali, tali da affinare le funzioni di equilibrio e coordinazione e migliorare la rappresentazione mentale del proprio corpo in azione.

Attività proposte:

- Ripresa degli SKIP con combinazioni a dx e a sx differenziati.
- Salti, capovolte e ribaltate sui materassoni anche con pedana elastica

5. ACQUISIZIONE DELLE CAPACITA' OPERATIVE E SPORTIVE

PALLACANESTRO

- Ball-handing
- Il palleggio con la musica
- Situazioni di gioco e partita

PALLATAMBURELLO

- Conoscenza del gioco
- maneggio destro e sinistro dell'attrezzo
- gioco a muro da soli e in coppia (squash)
- partita tamburello e pelota basca

BADMINTON

- conoscenza del gioco e degli atrezzi
- il palleggio
- il clear
- la battuta
- Tecniche e tattiche di gioco

FLOORBALL

- Controllo della pallina da fermi e di corsa
- Passaggio e tiro accompagnato e battuto
- Situazioni di gioco
- Partita

È stata svolta, inoltre, una lezione pratica di Funky

6. TEORIA:

- Stretcing e propriocettività
- Gli addominali anatomia e funzione

7. METODOLOGIA:

	<p>Le attività sono state proposte con metodo analitico cercando di coinvolgere sempre la totalità della classe</p> <p>8. VALUTAZIONE:</p> <p>nella valutazione si è sempre tenuto conto oltre che della qualità del risultato svolto anche della presenza, dell'impegno, della partecipazione, e del miglioramento nello svolgere una determinata attività</p>
--	--

RELIGIONE

OBIETTIVI (conoscenze, competenze, capacità)

1. cogliere le questioni analizzate secondo una prospettiva di globalità per favorire la formulazione di una sintesi nella direzione di un progetto personale di vita liberamente e coscientemente determinato e scelto;
2. conoscere l'approccio delle religioni (in particolare del cristianesimo) sulle questioni etiche analizzate;
3. definire un approccio cosciente e critico intorno ai problemi etici presi in esame.

METODOLOGIE

Lezione frontale seguita da discussioni critiche in classe;

Visione di film seguita dall'analisi critica e discussione sul messaggio che si evidenzia attraverso il linguaggio cinematografico.

STRUMENTI DI VERIFICA

Svolgimento di temi facendo uso di un codice comunicativo scelto dall'allievo tra varie possibilità (tema classico, lettera, racconto, poesia, articolo di giornale, disegno, fumetto, striscia, ecc.);

Discussioni in classe.

VALUTAZIONI

Vengono valutate le capacità di cogliere gli elementi centrali delle questioni analizzate e l'atteggiamento critico evidenziato nella definizione delle motivazioni a sostegno delle proprie idee in relazione alle problematiche considerate.

CONTENUTI

1. Il problema etico oggi
 - La questione etica nella società postmoderna
 - Lo spazio del senso
 - L'etica come sapienza del bene
2. I valori della politica nel nostro tempo
 - La crisi della politica e le domande di politica nuova
 - Esigenze e valori della politica nuova
 - Politica e valori per il bene comune
 - Cultura, mediazione culturale e politica
 - La nonviolenza e la politica
3. Il lavoro oggi e domani
 - Il lavoro cambia
 - Dare un senso al lavoro oggi
 - Il lavoro del futuro e il suo senso per la vita
4. Il senso e il valore dell'amore oggi
 - L'amore nella cultura occidentale
 - Senso e valore della sessualità oggi
 - Uomo e donna: una storia

DISCIPLINE PITTORICHE

Contenuti

Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte esperienze di copia dal vero (modella e composizioni varie) e di rielaborazione personale con la conseguente sperimentazione di varie tecniche pittoriche (tempera, acrilico, olio, acquerello, pastello a olio, carboncino, sanguigna).

La copia dal vero è stata affrontata alternando momenti di disegno intuitivo e veloce (schizzo) ad altri dove l'uso dei materiali grafici e pittorici ha imposto un lavoro più metodico ed approfondito.

A volte le tavole eseguite dal vero sono servite per elaborare alcune esperienze personali ispirate ai movimenti dell'arte del '900: questo lavoro, peraltro già proposto nel corso dei precedenti anni del triennio (impressionismo, cubismo e futurismo) in questo ultimo anno ha avuto come riferimento le varie poetiche espressioniste, astratte e informali del secolo scorso.

Alcuni di questi elaborati sono stati scelti per illustrare una raccolta di testi letterari sulle problematiche giovanili edita dalla provincia di Varese.

Infine, in vista della prova d'esame, sono stati assegnati esercizi di interpretazione e progettazione di immagini finalizzati all'illustrazione e alla decorazione: la realizzazione di questi elaborati ha sempre previsto una fase progettuale, uno studio del luogo di destinazione del dipinto, una sperimentazione tecnica e una fase finale esecutiva.

Obiettivi

- Acquisire e consolidare le abilità operative nell'uso degli strumenti e delle tecniche grafiche e pittoriche
- Utilizzare i materiali in modo personale ed efficace al fine di raggiungere una metodologia operativa autonoma
- Conoscere, sperimentare e confrontarsi con le possibilità espressive individuate nelle opere d'arte di alcune Avanguardie storiche del '900

Metodologia

Lezioni teoriche, esercizi di copia dal vero, sperimentazione di tecniche pittoriche.

Valutazione

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è derivata dalla osservazione dei seguenti elementi:

- applicazione e partecipazione
- attinenza al tema e completezza degli elaborati
- abilità e autonomia nell'uso dei materiali
- capacità di rielaborazione e interpretazione personale.

DISCIPLINE PLASTICHE

Contenuti e Tempi	<p>Il programma, interessando gli orientamenti della ricerca artistica nella seconda metà del '900, completa l'esame della crisi della rappresentazione prospettica e, nello specifico, della nozione di "scultura" per opera del delinearci di nuove concezioni del tempo, dello spazio, della materia.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La linea oggettuale dell'arte moderna: dadaismo, new dada, nouveau réalisme, pop art. 2. La linea analitica dell'arte moderna: dall'informale al concettuale 3. Gli anni 80 e 90 e la crisi dell'avanguardia <p>Le esercitazioni si sono svolte assumendo a materiale di partenza sia la figura umana, dal vivo e non, sia articolare composizioni di oggetti. Hanno implicato dunque, seppur con aspetto non centrale, un affinamento delle capacità di lettura tridimensionale dal vero.</p> <p>Per le copie dal vero (composizioni di oggetti, modello vivente): 8 ore circa per ogni esecuzione in alto-bassorilievo e tuttotondo.</p> <p>Per lo sviluppo di progetti (copia dal vero grafico-pittorica, schizzi preliminari, esecutivo grafico-pittorico, esecutivo tridimensionale): circa un quadrimestre.</p> <p>Due ore settimanali (delle 6 in monte ore), sono state utilizzate (per quasi tutto l'anno scolastico) per realizzare copie modellate a tuttotondo da modello vivente, le rimanenti 4 ore sono state dedicate allo sviluppo progettuale.</p> <p>Grafico-pittorico, esecutivo tridimensionale): circa un quadrimestre.</p>
Obiettivi	<p>Conoscenza dei linguaggi espressivi delle principali correnti della seconda metà del novecento. Conoscenza delle tecniche tridimensionali in rapporto alle specificità espressive.</p>
Strumenti	<p>Strumenti per le esercitazioni di copia dal vero: oggetti d'uso comune, calchi in gesso, modello vivente. Materiale di consultazione: monografie, cataloghi di mostre, materiale fotografico, filmati. Visite a mostre.</p>
Metodologia	<p>La copia dal vero ha rappresentato lo spunto iniziale su cui è stato impostato il percorso creativo. L'azione didattica è stata strutturata per fornire non solo mezzi tecnici adeguati, ma soprattutto strumenti culturali e metodologici al fine di incentivare la riflessione critica sugli aspetti comunicativi del linguaggio visivo anche dal punto di vista storico-evolutivo.</p>
Verifica	<p>I criteri di valutazione sono stati relativi agli obiettivi programmati, al livello di partecipazione e di interesse al dialogo educativo dimostrati, nonché alle competenze tecnico-metodologiche, tenuto conto delle capacità dell'alunno di gestire le esercitazioni negli aspetti contenutistici ed espressivi. Parametri per la correzione degli elaborati: attinenza al tema, completezza dell'elaborato, sviluppo logico degli studi preliminari (grafico-pittorici), originalità delle soluzioni adottate, correttezza dell'esecuzione tridimensionale e coerenza con gli studi preliminari.</p>
Recupero	<p>Secondo normativa votata in collegio docenti.</p>
Accordi interdiscipl.	<p>Finalità e contenuti sono stati strutturati, pur nel rispetto delle specificità disciplinari, in modo analogo a quelli di Educazione Visiva.</p>

EDUCAZIONE VISIVA

Si è attribuita alla disciplina la funzione di fornire i contenuti teorici necessari a fondare l'attività di progetto sviluppata nelle discipline di indirizzo.
In coerenza con i presupposti del corso la disciplina si è proposto di indagare l'evoluzione dei linguaggi visivi con riferimento in particolare al secondo '900.

Contenuti e Tempi	<p>1. Gli anni '50 e la "ribellione" dell' Informale</p> <p><i>Il quadro europeo e le categorie dell'Informale. L'Action Painting negli U.SA.</i></p> <p>2. Gli anni '60 e la Pop-Art: rispecchiamento tra arte e media.</p> <p><i>L'esperienza americana dal New-Dada alla Pop-Art Il quadro europeo: Pop inglese, il Nouveaux Realisme; la Pop italiana: la situazione milanese e la Scuola di Piazza del Popolo a Roma</i></p> <p>3. Dagli anni '60 agli anni '70: rarefazione dell'oggetto estetico e spinta verso l'immaterialità: i media come testimonianza dell'opera</p> <p><i>L'esperienza americana : Minimalismo; Land-Art; Arte Concettuale L'esperienza europea: Arte Povera; Body-Art</i></p> <p>4. Gli anni '80 e la crisi dell'avanguardia</p> <p><i>Le reazioni al concettuale: la Transavanguardia Dentro il concettuale: nuove poetiche dell'oggetto nei tardi anni '80</i></p>
Obiettivi	<p>1. Conoscenze: conoscere i linguaggi artistici del '900</p> <p>2. Competenze: saper stabilire collegamenti tra i diversi fenomeni artistici collocandoli nella loro prospettiva storica e sapendo considerare le ricadute nell'ambito dei mass-media e delle nuove tecnologie.</p> <p>3. Capacità: saper elaborare approcci critici ai linguaggi dell'arte cogliendo i rapporti con il tessuto socio-culturale che li ha prodotti</p>
Strumenti	<p>1. Testi consigliati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Angela Vettese, <i>Capire l'arte contemporanea</i>, Allemandi - Gillo Dorfles, <i>Ultime tendenze nell'arte d'oggi</i>, Feltrinelli
Metodologia	<p>1. Sono state previste essenzialmente lezioni frontali integrate, per alcuni aspetti, dall'esame di materiale audiovisivo riferito agli argomenti di studio. Visite a mostre e musei.</p> <p>2. La ricaduta operativa è prevista nell'ambito della disciplina di discipline plastiche e di discipline pittoriche.</p>
Verifica	<p>1. La valutazione ha corrisposto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte dell'allievo.</p> <p>2. La valutazione ha considerato le conoscenze, le competenze e le capacità attraverso verifiche orali e/o scritte ma che non ha previsto la produzione di specifici elaborati grafici,</p>

	al di fuori di quelli prodotti in discipline plastiche.
Recupero	Secondo normativa votata in collegio docenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

Cognome _____ Nome _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI Max. 15					
		Nulla	Gravemente Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Attinenza con la traccia	Tipologie A) e B): attinenza con l'argomento proposto e rispetto delle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale, ecc.). Tipologie C) e D): attinenza con la traccia proposta.	0	1	1.5	2	2.5	3
Caratteristiche del contenuto	Tipologia A): comprensione ed interpretazione del testo proposto e capacità di contestualizzazione. Tipologia B): comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo efficace; capacità di argomentazione. Tipologia C) e D): ampiezza della trattazione e padronanza delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzazione e di argomentazione. Per tutte le tipologie: capacità critiche; significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.	0	1	1.5	2	2.5	3
Capacità di organizzazione del testo	Per tutte le tipologie: <ul style="list-style-type: none"> ▪ articolazione chiara e organica del testo; ▪ equilibrio fra le parti; 	0	1	1.5	2	2.5	3

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni). 						
Competenze lessicali	Tipologia B): uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, ecc. Per tutte le tipologie: proprietà e ricchezza lessicale.	0	1	1.5	2	2.5	3
Competenze morfosintattiche	Per tutte le tipologie: <ul style="list-style-type: none"> ▪ correttezza ortografica; ▪ correttezza grammaticale e sintattica; ▪ punteggiatura. 	0	1	1.5	2	2.5	3
TOTALE PUNTI							

INDICATORI		PUNTEGGI					Risultato
		1	1.5	2	2.5	3	
Attinenza al tema e compiutezza degli elaborati	<i>Svolgimento grafico</i>	Parziale e/o non attinente alla traccia	Lacunoso rispetto alle richieste della traccia	Sufficientemente esteso e attinente alla traccia	Compiuto e attinente alla traccia	Approfondito e pienamente aderente a tutte le richieste della traccia	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Conoscenza dei modelli linguistici	<i>Impiego dei codici di rappresentazione</i>	errato	stentato	complessivamente adeguato	appropriato	appropriato e sicuro	
Coerenza progettuale	lter progettuale	confuso e incoerente	superficiale	essenziale	soddisfacente	Coerente e completo	
Competenza tecnica	<i>Esecuzione strumentale</i>	pessima	insufficiente	accettabile	corretta	ottima	
Capacità di rielaborazione personale		molto limitate	scarse	modeste	discrete	spiccate	

TERZA PROVA

Il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno far esercitare gli studenti sulla **TIPOLOGIA B** (4 discipline, 3 domande ogni disciplina, 10 righe per domanda). Nelle simulazioni agli studenti è assegnato un tempo di esecuzione di 3 ore.

Sono state effettuate durante l'anno scolastico 3 simulazioni.

GRIGLIA III PROVA ALUNNO _____ PUNTEGGIO _____

GRIGLIA VALUTAZIONE TERZA PROVA : TIPOLOGIA B

Indicativi /descrittori	Livelli	Punteggio massimo	punti
Conoscenze (correttezza e pertinenza dei contenuti)	<ul style="list-style-type: none"> • Esaurienti • Complete e pertinenti • Incomplete ma nel complesso pertinenti • Incomplete • Parziali, lacunose • Confuse frammentarie • nulle 	1/6	
Competenze linguistiche (uso dei linguaggi specifici)	<ul style="list-style-type: none"> • chiaro, linguaggio specifico, esposizione fluida, proprietà lessicale chiara e corretta, ma il linguaggio non sempre appropriato • linguaggio non sempre appropriato, esposizione non fluida, lessico generico • difficoltoso, uso improprio del linguaggio 	1/3	
Utilizzo delle conoscenze (Applicazione delle regole, procedure)	<ul style="list-style-type: none"> • esauriente e approfondito • completo e corretto • impreciso • scorretto 	1/3	
Capacità elaborative, logiche e critiche (sviluppo, coerenza delle argomentazioni)	<ul style="list-style-type: none"> • argomentazioni motivate e coerenti • argomentazioni generalmente motivate, qualche passaggio irrisolto • argomentazioni poco motivate e non sempre coerenti • argomentazioni nulle 	1/3	

Voto /15

